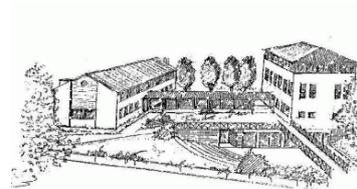


Marzo 2019
N.18

CASA MARIA ADELAIDE



Festa dell'ultimo dell'anno

Buon anno a tutti! Un po' in ritardo ma vi raccontiamo la nostra festa! Ebbene, sapete bene che ci piace far festa ma facciamo fatica a "tirar" tardi per cui quest'anno abbiamo fatto festa tra di noi. Nel pomeriggio abbiamo preparato la polivalente con le tavole, le sedie, le tovaglie e la pista da ballo.

Ovviamente abbiamo mangiato quello che piace a noi per cui c'erano tramezzini, torte salate, panini, focacce, panettoni.... accompagnate da bibite! Essendo cibo morbido se lo sono gustati tutti ma proprio tutti. Eliano era contento di queste prelibatezze! Nives era felice di avere il suo panettone! Per Seada era la prima volta e si è divertita.

Dopo ci siamo scatenati in balli e giochi.

Verso le 23.00 un gruppetto di temerari, Luca, Nicola, Marino, Romina, Cinzia, Piero e Maurizio hanno sfidato il freddo, sono andati in piazza a Montebelluna ad aspettare la mezzanotte.

In piazza c'era un gruppo che suonava Vasco Rossi e c'era la pista di pattinaggio.

Piero racconta che era pieno di gente, Marino e Nicola erano contenti di sentire Vasco Rossi.

Luca si è commosso ad aspettare la mezzanotte in piazza.



Uscita a trovare la Beatrice

A gennaio un gruppetto di ospiti è andato a Bassano del Grappa a trovare la Beatrice nel suo nuovo posto di lavoro. Adesso lavora in un gruppo appartamento dell'ANFASS, segue dei ragazzi che vivono in un gruppo appartamento. Nicola racconta che sono otto ragazzi che abitano in un appartamento e si fanno tutto, compreso il mangiare. Sono in un bel posto quasi in centro a

Bassano. Abbiamo fatto amicizia e uno di loro ha anche suonato la chitarra. Ci hanno offerto una ricca merenda. Ovviamente li abbiamo invitati qui in comunità per ricambiare la visita.



La Beatrice è venuta a trovarci

Domenica 10 febbraio è venuta la Beatrice a trovarci. Tutti confermano che è stato bello vederla e conoscere i suoi ragazzi. Abbiamo fatto festa assieme con dolci, patatine e bibite. Concordiamo che è sempre bello avere ospiti e speriamo di ritrovarci presto.

Visite per Mara

Prima di venire a vivere qui in comunità alloggio la Mara viveva a Borso e durante il giorno andava al CEOD gestito dalla coop. "Vita e Lavoro" ad Asolo. Mercoledì 27 gennaio un gruppetto di ragazzi del CEOD d' Asolo è venuto a trovare Mara la quale ha riconosciuto subito il "moroso". Ha fatto una lacrima ed è stata con loro. Le hanno portato dei disegni e gli hanno letto delle lettere. Mara era sorridente e li ha accompagnati fino alla porta.



NOVITA' DALLA COOPERATIVA



Da febbraio è aperta la pagina facebook nella quale potete vedere tutte le nostre iniziative e le novità. Vi invitiamo tutti a seguirci cliccando su “la rete cooperativa”, la riconoscete perché c’è il nostro logo.

Inoltre a partire dal mese di aprile ci sarà un nuovo sito nel quale troverete tutte le nostre attività interne ed esterne.

Uscita al cinema



Era tanto tempo che non andavamo al cinema e durante le vacanze natalizie abbiamo fatto un giretto. Abbiamo scelto un cinemapanettone “la Befana vien di notte”. Con il volontario Andrea e un operatore siamo andati a Conegliano. Eravamo in sette e ci siamo divertiti molto.

Alternanza scuola e lavoro

Tra febbraio e marzo abbiamo avuto tre ragazze che sono venute a conoscere la nostra realtà. Hanno fatto dei giorni al Ceod e dei giorni in comunità affiancando le varie figure professionali. Abbiamo chiesto com’è stata la loro esperienza.

Ciao sono Vanessa e frequento la classe terza del liceo scientifico “M. Casagrande” di Pieve di Soligo. A Febbraio ho avuto l’opportunità di trascorrere il periodo di alternanza scuola-lavoro presso Casa Maria Adelaide a Vidor. Durante questa esperienza ho potuto conoscere e relazionarmi con persone disabili in una realtà quotidiana diversa dalla nostra, affiancando gli educatori e gli operatori nelle varie attività al centro diurno e in comunità. Questa esperienza mi ha arricchito molto e mi ha fatto vedere la disabilità da un punto di vista diverso, aiutandomi anche dal punto di vista delle relazioni con persone nuove.

Vivere le ricorrenze

Questo articolo è stato pubblicato sul giornale di Vidor “il Castello” di aprile.

Nulla ci dà la misura del tempo che passa quanto la nostra memoria. Parlare con una persona che ha vissuto altre storie ci aiuta a capire il senso delle cose che sono successe e dei cambiamenti profondi che possono accadere nell’arco di una vita. Chi lavora con le persone disabili e anziane lo sa bene, perché ogni giorno tocca con mano il valore dei ricordi, delle emozioni, la nostalgia del tempo passato, le aspettative per il futuro e la meraviglia o la fatica di comprendere il presente. Per questo è importante partecipare alle iniziative del territorio legate alle stagioni e alle ricorrenze per poi continuare un percorso che unisce nel dialogo e nella condivisione generazioni, vissuti e aspettative diverse.

Ricordare e vivere il carnevale, la Pasqua, il Natale, le stagioni..... è un modo per valorizzare la dignità della persona, stimolare la sua memoria e la sua attenzione, favorire lo scambio delle idee

e il dialogo, la narrazione e la rievocazione di sentimenti e ricordi, la socialità e i rapporti interpersonali, e anche rendere un doveroso omaggio alla società e al territorio.

Il carnevale

Il carnevale l'abbiamo vissuto preparando gli ambienti di Casa Maria Adelaide e con moltissime feste sia interne che esterne alla comunità: siamo andati in discoteca, abbiamo festeggiato con le associazioni di volontariato del territorio in polifunzionale a Vidor, c'è stata la festa interna con il CEOD e sono venuti gli animatori ed i ragazzi dell'unità parrocchiale "Le Grazie" di Vidor, Mosnigo e Moriago con i quali abbiamo giocato, ballato e mangiato.



Festa della donna

Per la festa della donna siamo andate tutte a mangiare in pizzeria al 900. C'erano le ragazze della comunità, del CEOD, tutte le operatrici, le educatrici e vari componenti femminili della cooperativa. Ma la cosa più bella era che hanno partecipato tutte le nostre volontarie che hanno portato allegria e convivialità.



USCITA AD ASOLO

Lunedì mattina Paolo, Marino, Carolina, Elvira, Elena, Carlo e Francesco sono andati in uscita al CEOD della Vita e Lavoro di Asolo. Abbiamo trovato tanti amici, c'erano sia ragazzi che erano stati in comunità sia amici con i quali frequentavamo la società sportiva di Oltre. Marino ha ricordato quando andava con suo fratello a lavorare lì e dopo andava nei negozi vicini a far la spesa. La Elena conosceva quasi tutti perché una volta frequentava questo centro. Paolo è stato colpito dei loro lavori. Anche loro sono divisi in laboratori: uno di confezionamento di bomboniere, uno di confetti, c'è chi scriveva a computer, gli ortolani erano al riposo visto il brutto tempo.... Dopo però non riuscivamo a torna per ora di pranzo così siamo andati a mangiare la pizza a Caerano.



Progetto compostaggio

Questo articolo è stato pubblicato sul giornale di Vidor "il Castello" di aprile.



Da fine luglio 2018 un gruppo di quattro uomini, che vivono in Casa Maria Adelaide, si occupa della zona del compostaggio di Vidor in collaborazione con il Comune. Tutte le mattine e le sere Nicola andava in autonomia ad aprire e chiudere il cancello dell'area preposta e verso le 10.00 ci si occupava di pulire, controllare che fosse tutto a posto, e vedendo se c'erano sacchetti del compost pronti per i cittadini di Vidor.

Da marzo 2019 è stata cambiata l'ubicazione del deposito dei sacchetti che vengono ora portati nel gazebo posto a nord di Casa Maria Adelaide e, affinché siano accessibili a tutti, Nicola mantiene il suo compito di aprire e chiudere la recinzione tutti i giorni e di controllare che ci siano un numero adeguato di sacchi. Quando vede che sono inferiori a quindici parla con l'educatore e si organizza una mattinata per confezionarne altri. Per fortuna a controllare la situazione c'è Romina che tiene

un registro e che segna chi ha lavorato, quali compiti sono stati svolti e tiene monitorata la situazione sacchi, però quest'ultima dice che non è facile in quanto alcuni compagni non sempre sono precisi nel dirle le cose.

Marino riferisce che gli piace fare i sacchetti, si sente orgoglioso e responsabile, vorrebbe averne almeno sempre quaranta di pronti per offrire un buon servizio ai cittadini.

Luca è soddisfatto di fare un lavoro da e tra uomini, in compagnia e all'aria aperta.

Piero è compiaciuto di collaborare con i compagni e si diverte a fare i giri con la carriola per trasportare i sacchi da dove vengono confezionati fino all'area di stoccaggio.

Nicola considera un bel progetto che può far sviluppare le nostre qualità e le nostre capacità. Ci dice che può essere un'opportunità per magari essere assunti da qualche parte.

PRO LOCO “SENZA BARRIERE”

Questo articolo è stato pubblicato sul giornale di Vidor “il Castello” di aprile.

Nel contesto territoriale di paese, e anche in quello in cui si trova Casa Maria Adelaide, le occasioni di aggregazione sono molto importanti e i luoghi designati a queste rivestono un ruolo fondamentale. Se pensiamo alle persone con disabilità, l'importanza di frequentare luoghi aggregativi, senza trovare barriere né architettoniche né mentali, risulta ancora più importante.

Le Pro Loco, in particolare, sono una realtà molto attiva e molto sentita nei paesi per le numerose iniziative che propongono alla cittadinanza e per lo spirito che le anima. L'esperienza che le persone con disabilità che vivono a Casa Maria Adelaide hanno avuto con le Pro Loco è sempre stata di festa, occasioni per condividere momenti di aggregazione in luoghi di carattere familiare. Partendo da questi presupposti, si è pensato di proporre ad alcune persone residenti di instaurare un rapporto di collaborazione con le Pro Loco del territorio non più come semplici ospiti alle feste ma come parte attiva, in sinergia con le figure che gestiscono le Pro Loco stesse.

e con il costante supporto degli educatori e degli operatori.

Le attività educative e riabilitative che l'equipe educativa ha pensato di proporre alla Pro Loco sono molteplici, in base ai bisogni delle associazioni e alle effettive capacità di chi viene coinvolto, al periodo dell'anno in cui si collabora e alle iniziative organizzate. La collaborazione può essere attivata sia nei periodi di svolgimento delle manifestazioni sia nei periodi di inattività per programmare o preparare materiali utili alla pubblicità o ad altre iniziative da proporre al territorio. Il giorno 15 marzo 2019 sono stati invitati i presidenti di 9 Pro Loco (Vidor, San Giovanni, Farra di Soligo, Col San Martino, Moriago, Mosnigo, Colbertaldo, Fontigo e Sernaglia) ed è stato spiegato loro il progetto riscontrando soddisfazione ed entusiasmo. Già domenica 24 marzo è iniziata la collaborazione con la Pro Loco La Vidorese ed è stata un'esperienza davvero positiva per tutti noi, compresi gli operatori che affiancano costantemente gli utenti. Cinzia si è divertita a lavorare in compagnia, ridendo e scherzando. Luca si è sentito parte di un gruppo e soddisfatto. Piero è subito andato da Renato per sapere quand'era la prossima volta perché lui è già pronto per una nuova avventura. Carolina si è impegnata e ha apprezzato molto la merenda offerta dalla Pro Loco.

Nel prossimo numero vi aggiorneremo sulle nostre nuove collaborazioni.



COS'E' SUCCESSO IN QUESTO PERIODO

- Complimenti alla Serena che ha superato gli esami e adesso è diventata OSS a tutti gli effetti.
- La nostra Raffaella è passata a lavorare con i ragazzi del CEOD.
- In comunità ci sono due nuove operatrici Silvia e Nicol. Benvenute!
- L'8 marzo c'è stata la riunione con i famigliari dove sono stati presentati i progetti e i soggiorni per il 2019. In tale occasione è stata presentata la nuova direttrice: la dott.ssa Elena Bortolomiol.



Un caro pensiero va alla nostra amica Franca che ci ha lasciato prematuramente.

Abbiamo fatto una assemblea speciale per ricordarla e parlarne di lei.

Ci mancherai!